



Roma, 19.10.2018
Prot. n. 1340/18

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE
CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO - TIPOLOGIA A**

Il Direttore del Dipartimento

Visti

- lo Statuto della Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- la legge 15 maggio 1997 n. 127, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 24;
- la Legge 9 gennaio 2009, n.1;
- il D.M. n. 243 del 25 maggio 2011;
- il D.M. n. 297 del 22 ottobre 2012;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A", emanato con D.R. n. 2578/17 del 11.10.2017;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2018 n. 213/18 (nota MR n. 0048917 del 8.06.2018), con la quale è stato attribuito al Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, n.1 posto di posto di ricercatore a tempo determinato – tipologia A, ai sensi dell'art.24 c.3, lett. B, Legge 24/2010;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche del 9.07.2018 con la quale tale risorsa è stata assegnata al settore concorsuale (SC) 06/N1 "Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate", settore scientifico disciplinare (SSD) MED/46 "Scienze tecniche di Medicina di laboratorio";
- la copertura finanziaria relativa alla risorsa attribuita che è garantita dai fondi assegnati al Dipartimento di Medicina e Chirurgia dal C.d.A. nella seduta del 5 giugno 2018 n. 213/18 (nota MR n. 0048917 del 8.06.2018),

DISPONE

Art. 1 – Oggetto del bando

E' indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A" (RTDA), con regime d'impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Ruolo del lipopolisaccaride nell'attivazione piastrinica durante il processo aterotrombotico" (responsabile scientifico prof. Francesco Violi), per il Settore concorsuale (SC) 06/N1 "Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate", Settore scientifico-disciplinare (SSD) MED/46 "Scienze tecniche di Medicina di laboratorio", presso il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche della Sapienza Università di Roma. La retribuzione, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà rapportata, in misura pari al 100%, alla posizione iniziale del Ricercatore di ruolo confermato a tempo pieno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica frontale non potrà essere inferiore a 36 ore e superiore a 72 ore del Regolamento di Ateneo per RTDA e l'art. 1, comma 16, della Legge n. 230/2005].

Il RTDA vincitore potrà svolgere la propria attività "assistenziale" presso il DAI di Medicina Interna e Specialità Mediche, previa esclusiva autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I.



Art. 2 – Requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani e stranieri, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Specialistica in Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica
2. Dottorato di Ricerca in Area Biomedica
3. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani e/o esteri
4. Numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: minimo venti (20) e massimo non superiore a venticinque (25) nell'arco temporale di dieci (10) anni antecedenti al bando
5. Esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi. Il ricercatore a tempo determinato vincitore dovrà avere competenze professionali e scientifiche nel campo della fisiopatologia piastrinica;
6. Titoli preferenziali: competenze e titoli scientifici così come definiti nella declaratoria approvata dal CUN per il SSD MED/46 – Scienze tecniche di Medicina di laboratorio. In particolare il RTDA vincitore dovrà avere competenze in ambito delle metodiche sperimentali e di laboratorio per la valutazione dei meccanismi di attivazione piastrinica e aterosclerotica nella patologia cardiovascolare.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura selettiva.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della Sapienza Università di Roma. Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Direttore del Dipartimento con provvedimento motivato, dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art.3 – Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (**v. allegato A**) e indicando nell'oggetto "**Candidatura Bando RTDA N. 003/18**", può essere inviata:

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: segmism@cert.uniroma1.it ;
- per raccomandata A.R., indirizzata al Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche V.le Del Policlinico 155, 00161 Roma;
- consegnata a mano alla Segreteria amministrativa del Dipartimento, sita al 3 piano dell'edificio di I Clinica Medica dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 entro trenta (30) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso. Il candidato presenta per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard europeo,



con allegato l'elenco delle pubblicazioni, e comunque indicando nella domanda le pubblicazioni scelte come più significative. Le pubblicazioni scelte devono essere inviate in formato *pdf*.

Il candidato può presentare ogni titolo da lui ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

Nella domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero indicare i motivi del mancato godimento degli stessi;
7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della Sapienza Università di Roma (Art. 18, comma 1, lett. b) e c), L. 240/2010).

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. *curriculum* dell'attività scientifico-professionale datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato;
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare devono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (**allegati B e C**).

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3 del D.P.R. n. 445/2000).

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



Per le pubblicazioni stampate in Italia, devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 (in vigore dal 02.09.2006).

L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesta l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per le pubblicazioni stampate all'estero, deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione è composta da tre membri appartenenti al Settore scientifico-disciplinare o al Settore concorsuale per il quale è stata attivata la procedura, MED/46 “Scienze tecniche di Medicina di laboratorio”.

Per le posizioni gravanti su fondi assegnati al Dipartimento dal Consiglio di Amministrazione dell'Università “La Sapienza”, i membri della Commissione saranno professori di I e II Fascia e ricercatori a tempo indeterminato designati con delibera del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione giudicatrice nella sua composizione dovrà tenere conto ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere. Hanno titolo a far parte delle Commissioni giudicatrici:

- 1) Professori di I fascia in possesso dei requisiti, in termini di valore soglia, per partecipare come Commissari all'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della Legge 240/2010;
- 2) Professori di II fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare alle procedure dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia di cui all'art. 16 della Legge 240/2010;
- 3) Ricercatori a tempo indeterminato in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare alle procedure dell'abilitazione scientifica nazionale di II fascia di cui all'art. 16 della Legge 240/2010.

La Commissione giudicatrice è nominata con dispositivo del Direttore del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, sui siti web del Dipartimento e dell'Ateneo. Il termine di trenta giorni per la presentazione al Direttore del Dipartimento, da parte dei candidati, di eventuali istanze di rikusazione dei Commissari decorre dalla data di pubblicazione del dispositivo sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di rikusazione dei Commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Dalla data di pubblicazione sul sito di Ateneo della disposizione di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di rikusazione dei Commissari.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza. La Commissione può avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, pena decadenza, si riunisce la prima volta entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di rikusazione dei Commissari, tranne casi di motivata impossibilità (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1 agosto-15 settembre). La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione. Su richiesta del Presidente può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga per un massimo di 60 gg.

Art.5 – Criteri di valutazione



La Commissione giudicatrice deve operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare devono essere oggetto di valutazione:

- il titolo di dottore di ricerca;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani e/o esteri;
- conoscenza della lingua inglese;
- autore/coautore di almeno 20 lavori originali pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali "Scopus" e/o "Web of Science" con *impact factor* superiore a 2 pubblicati nell'arco temporale di 10 anni antecedente al bando.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza della produzione scientifica, progettuale e di ricerca sperimentale con la declaratoria del SSD MED/46 "Scienze tecniche di Medicina di laboratorio";
- originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza delle pubblicazioni scientifiche, continuità, contributo individuale (primo, secondo, corresponding ed ultimo nome, qualità della produzione scientifica, Impact Factor totale, Impact Factor medio);

Nell'ambito dei Settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle pubblicazioni,
- numero totale delle citazioni,
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di *Hirsch*).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti. Stabilita nella seduta preliminare la percentuale dei candidati che si intende adottare per la compilazione di questa lista, la Commissione redige una relazione contenente il profilo curriculare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.



Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva.

Art. 6 – Conclusione dei lavori

La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento.

Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Direttore del Dipartimento può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

L'approvazione degli atti della selezione è formalizzata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7 – Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento di riferimento, formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

La delibera di chiamata deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto (Professori di I e II Fascia), così come previsto dall'art. 24, comma 2 lett d), della legge 240/2010, e trasmessa all'Amministrazione tramite la competente Facoltà, per essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8 – Natura e stipula del contratto

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale prorogabile per una sola volta per due anni come indicato al successivo art. 14, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche della Sapienza Università di Roma e deve contenere le seguenti indicazioni:

- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- la struttura di afferenza;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale.

Sarà cura del Dipartimento provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del Ricercatore al sito "Servizi adempimenti on line" (SAOL).

Art. 9 – Incompatibilità

Il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-lauream. La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt.

2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999. L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 517/1999.



Art. 10 - Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e al GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione Dati, UE) 2016/679, per il quale si specifica che eventuali dati sensibili saranno trattati esclusivamente entro e non oltre i termini necessari per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 13 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università degli Studi di Roma all'indirizzo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente>, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea, all'albo del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale Concorsi ed Esami.

Art. 14 – Modalità di valutazione dell'attività svolta ai fini della proroga

Il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, potrà, con il consenso dell'interessato, richiedere, nei sei (6) mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per soli due (2) anni e per una sola volta, con le modalità previste all'art.12 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A", ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 2578/2017 del 11.10.2017. La procedura deve essere conclusa entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del Bando è la sig.ra Rossana Fraticelli, Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, 3° piano dell'immobile di 1 Clinica Medica, e-mail rossana.fraticelli@uniroma1.it

Art. 16 – Riserva dell'Amministrazione

Il presente bando di concorso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Universitaria/ Dipartimento che ha facoltà di non dare seguito, in tutto o in parte, alla procedura selettiva, in conseguenza di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora nuove circostanze lo rendessero necessario, dandone comunicazione agli interessati.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Francesco Violi